

Abiterai la terra: commento all'enciclica Laudato si'

L'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco sta suscitando molta attenzione nell'opinione pubblica. I temi in essa contenuti fanno parte del vivere quotidiano. Se l'uomo si oppone al ritmo della natura e del creato, ecco cosa succede: «l'acqua dolce che corre nei fiumi non si può bere e non offre un ambiente salutare per i pesci, l'acqua salata dei mari diviene inquinata e sporca e inadatta al mantenimento della diversità biologica oceanica. L'aria inquinata da gas tossici emessi dalle industrie e degli autoveicoli rende miserabile la vita in alcuni grandi metropoli. Le foreste tropicali si riducono e i ghiacciai si sciolgono».

Così **Sandro Calvani**, esperto di economia dello sviluppo e ora Consulente senior per la pianificazione strategica presso la Mae Fah Luang Foundation di Bangkok, nel saggio a corredo di ***Abiterai la terra***, il testo edito dall'Ave e promosso dall'Azione cattolica italiana (a cura di Giuseppe Notarstefano, vicepresidente nazionale di Ac ed economista) che raccoglie commenti qualificati intorno ai temi sollevati dall'enciclica ***Laudato si'***. Una pubblicazione che vede diversi contenuti (*Beatrice Draghetti, Flaminia Giovannelli, Fabiano Longoni, Luigi Alici, Sandro Calvani, Pablo Canziani, Luigi Fusco Girard, Giuseppe Notarstefano, Gianmaria Polidoro, Stefano Zamagni, Matteo Truffelli*), per dire ancora una volta quanto il “cantico delle creature” di papa Francesco sia una risposta molto concreta ai temi dello sviluppo, dell'ambiente e della salvaguardia del creato. Una risposta e uno stimolo che vengono offerti all'attenzione di fedeli, agnostici e non credenti, nella convinzione che cielo e terra non appartengono solo a Chiese e religioni.

Per il filosofo **Luigi Alici**, due sono i punti fondamentali dell'enciclica: la radicalità della proposta e la coerenza del metodo. «Papa Francesco riformula i termini dei problemi, invita ad assumere sui conflitti uno sguardo diverso. L'enciclica invoca quindi una vera e propria “conversione ecologica”, impegnando la stessa fede cristiana nella ricerca di un'alleanza tra umanità e ambiente, e quindi di un'autentica “fraternità universale” (228)». La cura della casa comune, continua Alici, è questione che riguarda tutti. «Siamo di fronte a una sfida che a nessuno è lecito ignorare o minimizzare; dunque “nessun ramo delle scienze e nessuna forma di saggezza può essere trascurata, nemmeno quella religiosa” (63)».

A tutti è richiesto di leggere con attenzione l'enciclica *Laudato si'*, che invita a guardare il cielo con gli occhi della terra.

Gianni Di Santo

Ufficio Stampa Editrice AVE

g.disanto@azionecattolica.it; ufficio_stampa@editriceave.it

cell. 3392466689

Via Aurelia, 481 - 00165 Roma tel. 06/661321 - Fax 06/66132357

www.editriceave.it